

A lpini con



DONGO



Bollettino anno 2019 - Gruppo di Dongo

SEZIONE DI COMO

Per la realizzazione del Giornalino 2019 si ringraziano:

MAGGI arredamenti

MAGGI arredamenti snc
di Maggi Sarah & C.

Via Venini, 43
22018 Porlezza (CO)
Tel. 0039 0344 61026
Fax 0039 0344 72042
info@maggiarredamenti.com
www.maggiarredamenti.com
P.IVA: 01559900137



ALBERTO GESTRA
339 2503710
Punto vendita Dongo
Viale della Rimembranza, 2
... vi Aspettiamo



J.B.
Acconciature
Via Roma, 5 - DONGO (CO)
TEL 0344.80938



LARIO Multiservizi
AGROALIMENTARE - AMBIENTE - SICUREZZA



Impresa Edile
Montini
Edilizia residenziale - Civile
Industriale - Ristrutturazioni
di Testoni Marco Vittore
Via Statale 49 Dongo (Co)
cell. 340.5707183 tel. & fax. 0344.81920

NUOVE COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE



Aggio
Costruzioni
f s aggiocostruzioni.it Tel. +39 0344 81125 Dongo



IDROTERMICA
DI BETTIGA LUCA
● IMPIANTI TERMO-IDRO-SANITARI
● SOLARE TERMICO
● ADDUZIONE GAS
● CONDIZIONAMENTO
Tel./fax: 0344 81537
Cell. +39 338 4965218
e-mail: idrotermicabettigaluca@hotmail.it
Via Antica Regina, 76 • 22014 DONGO (CO)
P. IVA 03012450130 • C.F. BTTLCU78E24E151T

LAVORAZIONE DEL LEGNO



MATTERI GIOVANNI srl
22014 DONGO (COMO) - Via S. Lorenzo, 20
P.Iva 03587760137 - Tel. e Fax 0344 81109
e-mail: sergio.matteri@virgilio.it - info@alegnameriamatteri.it
SERRAMENTI IN LEGNO - SERRAMENTI IN LEGNO ALLUMINIO
SERRAMENTI IN PVC - PORTE - PORTE BLINDATE
AVVOLGIBILI - MOBILI SU MISURA

e Davide Falbo per l'impaginazione di questo giornalino.

Santo Natale 2019



Capogruppo
Giuseppe
Di Carluccio

Un buon caffè e una grappa accompagnano la mia serata, ripensando all'ultima volta che mi accingevo a scrivere per il nostro giornale, e diverse cose son cambiate.

Nuove leve si sono aggiunte e qualcuno purtroppo ha deciso di appendere il cappello al chiodo senza mai togliere lo sguardo e l'attenzione sull'operato del gruppo.

Quest'anno abbiamo raggiunto i 95 Anni di storia festeggiati con molti Alpini dei paesi limitrofi, ma sfortunatamente il nostro impegno forse non è stato capito e colto completamente dalla popolazione Donghese. Per l'occasione abbiamo addobbato il paese con centinaia di tricolori a segnalare il passaggio della nostra sfilata terminata con la cerimonia liturgica e con discorsi ufficiali presso il

sagrato della chiesa. Infine, grazie alla collaborazione delle volontarie dell'oratorio abbiamo offerto un ricco buffet ai presenti, ed ai molti membri del consiglio Sezionale, i quali ci hanno ricoperto di calorosi complimenti per l'organizzazione della manifestazione.

Siamo stati presenti alla Marafibrositona portando un buon apporto alla manifestazione sia in termine di collaborazione sia a livello di donazione per la ricerca.

Cerchiamo sempre di sperimentare nuove idee, e lanciare proposte per migliorarci e per rendere più accattivanti le nostre manifestazioni. Non a caso abbiamo provato a rivoluzionare la nostra tradizionale festa, cambiando genere musicale e adottando qualche variante sul menù, quest'ultime colte con entusiasmo.

Il post serata lo evolveremo ancora per accontentare tutti i partecipanti nelle future feste che proporremo.

Io giungo al mio 10 anno da Capogruppo, anni che mi hanno portato innumerevoli soddisfazioni e gioie, sia a livello associativo che nella vita privata.

Merito dei miei Alpini che mi hanno Supportato e Sopportato in tutte le attività svolte, con vivacità ed impegno, ed anche se quando riponi le ultime attrezzature la stanchezza si fa sentire, ma la gioia rimane. Non finirò mai di dire loro Grazie per essermi vicini.

Si cresce e s'impara sempre stando a contatto delle persone. Infatti vorrei coglier l'occasione per invitare tutti a compiere opere di volontariato al fine di riscoprire il bello di fare in maniera costruttiva e non di limitarsi solo a criticare.

Dopo tutto si avvicina il Natale e dovremmo essere tutti più buoni, quindi questa mia provocazione può essere giustificata o perdonata.

Ringraziando nuovamente tutti gli sponsor che ci aiutano a pubblicare il nostro giornale e le nostre famiglie che ci sostengono, seppur mancando molto spesso da casa, Vi auguro un Felice Natale e un 2020 da ricordare.

Buone feste a tutti. Viva gli Alpini, Viva Dongo, Viva l'Italia.

Il Capogruppo
Giuseppe Di Carluccio



Agli Alpini con gratitudine !



Sindaco
Giovanni
Muolo

Carissimi Alpini, è un grande piacere e un onore per il sindaco di Dongo avere uno spazio sulla Vostra pubblicazione natalizia, lo frequento convinto di vivere un momento speciale in un periodo dell'anno che riesce sempre a creare sensazioni positive.

Dongo è un paese esclusivo: storia pesante, un'eccezionale vocazione al volontariato, un fascino incomparabile. In questo momento c'è la coscienza di dover superare una fase di inesorabile smarrimento, dopo un passato orgogliosamente industriale: è un passaggio complicato dove potrebbe fare la differenza il peso della nostra storia. E' il valore della Memoria che ti aiuta a controllare la presunzione e a trovare ispirazione e coraggio nel senso di appartenenza.

Il Natale per noi cristiani è speranza di salvezza, per tutti è speranza di un mondo migliore. Viviamo questo magico e misterioso momento in cui l'atmosfera di letizia invade le nostre case, con il desiderio e la determinazione di dargli continuità. Donare è la massima espressione dell'altruismo ed è universalmente l'immagine del Natale. Bella una frase di San Francesco d'Assisi: "E' nel dare che noi riceviamo". Voi Alpini, fieri della Vostra appartenenza, siete un punto di riferimento insostituibile per la nostra comunità, pronti a "donare" con orgoglio.

Con tanta gratitudine e immutata riconoscenza, assieme agli amministratori e ai dipendenti comunali, rivolgo a Voi e alle Vostre famiglie un affettuoso pensiero augurale che colgo dai nostri cuori. Approfitto di questo spazio per dedicare a tutti i Cittadini il mio affetto e la nostra disponibilità augurando a tutti un Santo Natale che ci aiuti a credere con fiducia nel futuro.

Il Sindaco
Giovanni Muolo



Relazione dell'attività annuale 2019



Segretario
Marco
Bellati

Attività annuale e ore lavorative eseguite dal Gruppo Alpini di Dongo:

23 febbraio, preparazione di una bevanda calda per tutti i partecipanti al Carnevale organizzato dagli Istituti Scolastici donghesi.

24 febbraio, allestimento pranzo per Protezione Civile.

3 marzo, lavori di organizzazione per festeggiare il 95° di fondazione del Gruppo di Dongo.

Marzo-aprile, raccolta vestiario per Padri Somaschi di Padre Giuseppe Speranzetti e consegna a Villaguardia.

9 giugno, allestimento pranzo per Vigili del Fuoco.

16 giugno, pranzo per l'annuale chiusura della Scuola dell'Infanzia.

29 giugno, festa della Marafibrositona.

6 settembre, festa della madonna delle Lacrime al Convento francescano di Dongo.

18 settembre, allestimento merenda in riva al lago per festeggiare inizio anno scolastico.

19-20 21 settembre, lavori di allestimento e cena per l'annuale Festa del Gruppo di Dongo.

30 novembre, Giornata della Colletta Alimentare.



8 dicembre, Festa dell'Immacolata con relativa Fiera Ovicaprina, allestimento pranzo.

14 dicembre, pranzo per alunni/studenti e genitori delle scuole donghesi in occasione della Festa di Fine Anno.

24 dicembre, offerta panettoni e vin brûlé sul sagrato della chiesa parrocchiale al termine della Messa di mezzanotte.

Pertanto il nostro Gruppo di Alpini ed aggregati simpatizzanti ha raggiunto un totale di 2064 ore lavorative.

In questo anno il nostro gagliardetto ci ha rappresentati nelle seguenti Feste, Commemorazioni e Raduni in un totale di 28 uscite:

3 febbraio Colico, Commemorazione battaglia di Nikolajewka

10 febbraio Consiglio di Rumo, 60° Anniversario di Fondazione

3 marzo Dongo Festa del 95° di Fondazione

Marzo Sorico, Festa 50° di Fondazione

28 aprile Albaredo, 40° anniversario di Fondazione

12 maggio Milano, Adunata Nazionale

9 giugno Crema, Festa del Gruppo

16 giugno Albavilla, Raduno Sezionale e 95° di Fondazione

16 giugno Delebio, Raduno al Tempietto

16 giugno Dorio, Festa del Gruppo

23 giugno Catasco, Festa del Gruppo

30 giugno Verceia, raduno del Gruppo

30 giugno Delebio, Festa del Gruppo

7 luglio Germasino, Festa del Gruppo

7 luglio Dubino, Raduno la Piazza

7 luglio Plesio, Festa del Gruppo

14 luglio Menaggio, Festa del Gruppo

14 luglio Stazzona, Festa del Gruppo

14 luglio Traona, Festa del Gruppo

11 agosto, festa del Fante a Basciarino

15 agosto Cino e Mantello, 50° anniversa-

rio di Fondazione

25 agosto Andalo Valtellino, raduno al tempietto

25 agosto Morbegno, Festa del Gruppo

6 settembre Dongo, Festa della Madonna delle Lacrime

8 settembre San Pietro Sovera, Festa del Gruppo

27 settembre Garzeno, Festa del Fante

10 ottobre Piacenza, Raduno del II° Raggruppamento

9 novembre Como, Messa Sezionale nel Duomo di Como.

(Se risulta qualche dimenticanza lo scrivente si scusa anticipatamente e prega di fare presente).

Alpino

Marco Bellati

**SE VUOI RIMANERE
SEMPRE AGGIORNATO
SULLE NOSTRE ATTIVITA'**



**O SEMPLICEMENTE
SEGUIRE LE AVVENTURE DEL GRUPPO,
PUOI ANCHE SEGUIRCI SU FACEBOOK ALLA
PAGINA**

"GRUPPO ALPINI DONGO".

**INVIA UNA RICHIESTA DI AMICIZIA E,
FIN DA SUBITO, DIVENTERAI PARTE DELLA
COMMUNITY**

A.N.A. FUNZIONA!



Vice Capogruppo
Andrea
Mazzina

Il giorno 8 luglio 1919, un Gruppo di Alpini reduci della Prima Guerra Mondiale fondò a Milano l'Associazione Nazionale Alpini, in memoria di tutti gli Alpini di ogni grado che non erano tornati a casa, in onore di tutti coloro che erano dispersi e di cui non si conosceva il destino.

La prima Adunata Nazionale si svolse in Ortigara nel mese di Settembre del 1920; l'ultima, quest'anno, in occasione dei 100 anni dell'Associazione, la grande Adunata Nazionale si è svolta proprio a Milano, in onore del luogo dove tutto ebbe inizio.

Oggi A.N.A. è una realtà che conta circa 345.000 soci, di cui 264.000 circa hanno svolto il servizio militare nel corpo degli Alpini, mentre i restanti sono soci non alpini; rappresenta un punto di riferimento costante e importantissimo per la nostra nazione con innumerevoli iniziative di volontariato, tra le quali spicca la Protezione Civile costituita ad oggi da circa 12.000 unità, costantemente addestrati e pronti all'intervento in caso di calamità o necessità, mezzi ed equipaggiamenti propri.

Mi permetto di dire che sono numeri impressionanti, che nemmeno lo sparuto gruppo dei soci fondatori milanesi, riunitisi nella Birreria Spatenbräu, potevano minimamente immaginare. E' nato tutto così, nella semplicità più estrema, da un gruppo di uomini che erano sopravvissuti ad esperienze allucinanti di guerra sulle montagne delle Alpi, ad anni fatti di privazioni, sofferenze fisiche ma soprattutto emotive e psicologiche. E oggi, dopo CENTO ANNI DI CORAGGIOSO IMPEGNO la nostra associazione è una sodalizio complesso e multiforme,

organizzato e operativo, con le radici nei valori di fratellanza e solidarietà dei nostri padri fondatori ma moderno, efficiente e proiettato nel futuro; noi Alpini amiamo la nostra patria e desideriamo che sia operosa e giusta, impegnata e solidale. In talune occasioni non facciamo mistero che vorremmo che l'Italia assomigliasse un pò di più alla nostra Associazione....

Perchè tutto questo continui ad esistere, oltre che attraverso l'entusiasmo e la dedizione dei soci per la nostra associazione, c'è una macchina organizzativa importante costantemente in moto, costituita da uno schema piramidale ben preciso. Non tutti i nostri soci, forse, in particolare quelli meno attivi la conoscono nel dettaglio.

L'organo più alto è il Consiglio Nazionale, il vertice della piramide, costituito da un Presidente (ad oggi è il trevigiano Sebastiano Favero), un Direttore Generale (l'alpino comasco Adriano Crugnola), un Vice Presidente Vicario, due altri Vice Presidenti, un Tesoriere, un Segretario Nazionale, un Segretario del Consiglio Direttivo Nazionale e 19 Consiglieri Nazionali.

Al di sotto del Consiglio Nazionale ci sono le Sezioni: sono 80 in Italia e 30 nelle restanti nazioni del mondo, fondate da connazionali emigrati all'estero. Hanno a loro volta un Consiglio Direttivo Sezionale e svolgono svariati compiti che vanno dall'organizzazione delle attività, al censimento e tesseramento dei soci, alla redazione di organi di stampa, alla Protezione Civile.

Quella a cui apparteniamo noi Alpini di Dongo è la Sezione di Como, costituita da circa 7.000 soci. Il Consiglio Direttivo è composto da un Presidente (al momento attuale è Enrico Gaffuri che è in scadenza di mandato e lascerà a marzo la sua carica), un Vice Presidente Vicario (Enrico Bianchi), altri due Vice Presidenti (Silvano Miglioretto e Agostino Peduzzi), un

tesoriere (Florio Durini), un Segretario del Consiglio (Emanuele Roncoroni), un Segretario di Sezione (Gaetano Ragona) e altri 22 Consiglieri Sezionali. La Sezione è suddivisa in Zone (Alto Lario, Centro Lario, Valli Menaggio, Monte Galbiga, Valle Intelvi, Valle Lura, Valle Bozzente, Valle Seveso, Alta Brianza, Prealpi Ovest, Alto Lambro, Sponda Lariana, Como e Dintorni, Canturino, Lurago e Arosio); per ogni Zona c'è un consigliere sezionale Referente di Zona.

Esistono poi dei Consiglieri incaricati di presiedere attività quali la Protezione Civile (Sandro Bertola), il Centro Studi (Silvano Miglioretto), le Attività Sportive (Massimiliano Molteni).

Esiste un livello intermedio tra Sezione e Sede Nazionale che si chiama Raggruppamento; è l'insieme delle varie Sezioni di un'area territoriale ed è molto importante a livello di organizzazione della Protezione Civile. Noi facciamo parte del Secondo Raggruppamento ovvero Lombardia ed Emilia Romagna.

Infine, ma nel senso di "finalmente" e allo stesso tempo di "dulcis in fundo", ci sono i Gruppi, che sono la base e l'ossatura della nostra Associazione, la sua vera e imprescindibile forza: sempre presenti e radicati nei paesi dove operano, negli anni si sono distinti per serietà, operosità e generosità; sempre attenti alle esigenze di bambini, anziani, parrocchie e altre realtà religiose; sempre pronti a collaborare con le Amministrazioni Comunali e la Pro Loco. Ogni Gruppo ha il suo Consiglio Direttivo che viene rieletto ogni anno. Le figure fondamentali di un Gruppo sono il Capogruppo, il Segretario ed il Tesoriere; a loro supporto viene eletto un gruppo di Consiglieri, di numero variabile ed a discrezione del Gruppo stesso. Gli iscritti al Gruppo possono essere Alpini che hanno svolto quindi il servizio militare di leva o volontario e non alpini. Questi ultimi si iscrivono con il ruolo di Aggregati, ma possono diventare, su richiesta del Consiglio Direttivo alla Sezione di appartenenza, Amici degli Alpini. Agli "amici" è stato dato modo negli ultimi di partecipare attivamente alle nostre manifestazioni prendendo posto nello schieramento delle sfilate. Avranno in futuro un ruolo molto importante ed è compito nostro trasmettere loro la passione e l'attaccamento ai valori che generazione dopo generazione ci hanno passato i nostri "veci".

In poche altre occasioni, devo ammettere, ho avuto modo di vedere generazioni tanto diverse lavorare insieme, ognuno per le proprie forze, ognuno per le proprie attitudini e capacità.

Nella Sezione di Como ci sono 125 Gruppi, mentre a livello nazionale il numero si attesta intorno ai 4.500.

Negli ultimi anni ci stiamo impegnando e stiamo imparando a collaborare sempre più tra diversi Gruppi.

Il numero decrescente dei soci (dovuto all'assenza del ricambio generazionale) ce lo impone, l'attenzione per un florido futuro della nostra associazione ci spinge a guardarci negli occhi e unire sempre più le forze. Un esempio lampante è stato quest'anno la MARAFIBROSITONA (la prima in ricordo della nostra Angelica) in cui gli Alpini di quattro Gruppi hanno lavorato all'unisono per favorire la buona riuscita di questa bellissima manifestazione.

L'occasione di questo articolo mi è lieta per augurare a tutti Voi e alle Vostre famiglie ottime festività natalizie ed un felice nuovo anno

95 ANNI DEL GRUPPO ALPINI DI DONGO CHE FESTA!



Ai miei amici di Dongo.

Si avvicina velocemente la scadenza e fra pochissimo tempo dovrò lasciare l'incarico di Presidente di Sezione, ma ci son cose che non lascerò mai, perché sono molto preziose.

Sono i tantissimi ricordi di tanti anni trascorsi in Consiglio con ruoli diversi. E tra quei ricordi molti mi legano a Dongo e ai suoi Alpini.

Ho ben presenti volti e nomi di veci che sono andati avanti nel corso degli anni; ho anche ben presenti gli Alpini di oggi, quelli più giovani e quelli che lo sono un po' meno, che comunque continuano imperterriti a far funzionare con vitalità il Gruppo, che non dimostra affatto i suoi novantacinque anni.

Un Gruppo molto vicino ai giovani e impegnato in diverse attività che coinvolgono la comunità del paese. Un Gruppo generoso, che si ingegna in molti modi allo scopo di raccogliere somme di denaro da inviare a sostegno delle necessità del terzo mondo.

Tra le immagini più belle fissate nei miei ricordi ci sono quelle della mia prima riunione di Consiglio Direttivo Sezionale in veste di Presidente, una bellissima serata a Dongo, con una bellissima accoglienza da parte degli Alpini, Sindaco Mauro Robba in testa.

Oppure il ricordo di uno splendido Raduno Sezionale, a cui aveva partecipato anche il mio vecchio Comandante, il Generale Luigi Morena.



E cosa dire della visita al Santuario dei Frati Minori, appena in tempo prima che il convento chiudesse. Che giornata memorabile, con la visita alla biblioteca e con la cena in vostra compagnia!

Che bella anche la volta della gita in battello per venirvi a trovare!

E poi c'è sempre stata la vostra abitudine di mandarci a casa con il braschin da portare alle mogli avete sempre detto. E le mogli hanno sempre apprezzato il gesto fine del dono.

Se parlo di Dongo, mia moglie mi chiede subito del Dica, perché si ricorda il soprannome, ma soprattutto ricorda la simpatia e la cordialità di un Capogruppo così giovane. Cari Alpini di Dongo, vi stimo davvero e vi sono affezionato. Spero di continuare a vedervi a lungo, perché con voi mi trovo bene. Vi invio un fraterno abbraccio.

Chicco, presidente ancora per poco

I PROTAGONISTI!!!









**ED UN GRAZIE A TUTTI COLORO CHE NON SONO RIUSCITO AD IMMORTALARE
MA CHE NON FANNO MANCARE IL LORO SOSTEGNO!**



PROSSIMA ADUNATA: "RIMINI 2020"

7-10 MAGGIO 2020



RICORDI DALL'ADUNATA

MILANO 2019





Marafibrositona

Forse , da fuori, è difficile capire al cento per cento quello che questa manifestazione significa per Angelica, per Serena, per Me e per tutti coloro che impiegano del tempo per realizzare questo evento.

Marafibrositona è tempo. E' amicizia, stima, collaborazione e rispetto.

Marafibrositona è CUORE.

Abbiamo dato il massimo, e l'abbiamo fatto per Lei.

E' stato difficile ma Engy ci ha guidate dall'alto quando volevamo mollare e ci ha indirizzate verso le scelte migliori nei momenti di sconforto e indecisione.

Mi auguro, con il cuore, che ormai tutti abbiano percepito il senso di questa manifestazione, il perchè lo facciamo.

Questi 5 anni sono stati un percorso, rappresentano a pieno tutto quello che questa malattia dà e toglie: avete visto Engy attraversare tutti gli stadi di questa bestia.

Voglio ringraziare tutti coloro che ci aiutano in questo, perchè siamo un esercito, il Suo esercito d'amore! Voglio ringraziare gli Alpini e le Pro Loco che hanno messo a disposizione tutte le loro energie per la miglior realizzazione del nostro evento. Senza ognuno di voi questo non sarebbe possibile. Non starò a fare tutti i vostri nomi, ma voi, che ci avete messo anima e corpo , sapete a chi è rivolto il mio grazie!

E invece....per coloro che dicono che facciamo troppo (le uova, i panettoni, i ciclamini, etc.)...è vero, probabilmente avete ragione! Facciamo tanto, ma lo potete fare anche voi. Non esiste solo la fibrosi cistica, esistono così tante realtà intorno a noi e ognuno può veramente fare la differenza.

Organizzate, parlate, fate conoscere ed aiutate! E non dimenticate che fare del bene...è impegnativo ma FA BENE!

Troveremo una cura! E' una promessa!

Il ricavato di quest'anno è stato di oltre 100 mila euro, interamente devoluti alla Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica per l'adozione di un progetto di ricerca (Progetto Task Force, per informazioni <https://www.fibrosicisticaricerca.it/progetto/ffctfcf-fase-preclinica-task-force-for-cystic-fibrosis/>)...

Insomma,

100 MILA VOLTE GRAZIE!

Elisa



*fondazione per la ricerca
sulla fibrosi cistica - onlus
italiana cystic fibrosis research foundation*



Lettera Dal Parroco Don Romano Trabucchi

CARISSIMI ALPINI con tutti i vostri familiari e lettori tutti: desidero rivolgere a tutti Voi i miei più sinceri auguri in occasione delle Feste Natalizie e del Nuovo Anno civile che ci attende. Ad essere sincero ho scritto questo mio contributo in più tappe per necessità sopraggiunte, partendo però da un luogo particolarmente significativo: il Santuario Franciscano della Verna, ove mi sono recato dal 4 al 9 novembre per gli Esercizi Spirituali con altri sacerdoti provenienti da tutta Italia. È stato un tempo di sosta e di stacco dagli impegni innumerevoli che mi attendono ogni giorno, un tempo soprattutto di preghiera più abbondante del solito, concretizzata in una Liturgia delle Ore molto curata, nella solenne concelebrazione Eucaristica quotidiana, in un tempo prolungato di adorazione del Santissimo Sacramento. Non è mancata una particolare



preghiera per tutti Voi miei parrocchiani, per le comunità parrocchiali a me affidate e per tutti coloro che più abitualmente pregano nel Santuario della Madonna delle lacrime: ho pregato e ricordato tutti con affetto, affidandoVi a Dio attraverso l'intercessione di S. Francesco e pregando anche Maria, nostra Madre, ogni giorno nella preghiera dell'ora nona e la processione alla Cappella ove si ricorda come Francesco ricevette il dono di unirsi alla passione di Gesù Cristo ricevendone i segni sul suo corpo.

Ho poi continuato a scrivervi ritornato a casa, andando ad approfondire la riflessione aiutato dalle parole che il vescovo Bonicelli rivolgeva a Voi Alpini nel giugno 2005: "Perché gli uomini non vanno d'accordo, perché sono divisi, perché ci sono le guerre? Perché gli uomini vogliono costruire la città da soli, con la loro presunzione, vogliono essere i padroni della storia ed eliminano Dio. Ma senza Dio non si va lontano, c'è la confusione e la violenza, c'è l'odio, trionfa la divisione. Dove c'è Dio c'è l'amore, la comunione, la pace." Amici ALPINI, a Voi, alle Vostre famiglie e ai Vostri cari, a tutti coloro che leggeranno il Vostro giornalino, AUGURI per un Natale che non elimini Dio perché senza Dio non si va lontano e purtroppo vediamo ogni giorno le conseguenze di una vita senza Dio. Chiediamo però occhi nuovi per non fermarci al male purtroppo presente in questo nostro mondo, perché dobbiamo essere più capaci oggi più che mai di far fare buona notizia anche a tanto bene, compiuto spesso nel silenzio ma con generosità!

SE è vero che "Dove c'è Dio c'è l'amore, la comunione, la pace." Auguro a me stesso e a ciascuno di Voi e a tutti Noi insieme un NATALE VERO perché non senza ma CON L'EMMANUELE IL DIO CON NOI e viverlo così ci doni ogni giorno dell'anno amore, comunione e pace! AUGURI: BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO.

Il Parroco
Don Romano Trabucchi

Gli Amici Alpini scrivono di noi...



Amica
Noemi
Polini

Mi presento: sono Noemi e sono un'amica del Gruppo alpini di Dongo.

Ho deciso di iniziare a fare volontariato in questa associazione circa 3 anni fa, grazie a mia zia Ilonka, anch'essa volontaria, quando mi ha chiese una mano nella preparazione e nell'allestimento di "Dongo in piazza", festa tipicamente di natura Pro Loco, ma dove gli Alpini sono sempre ben accetti, presenti e disponibili ad aiutare.

Grazie a quella occasione ho avuto la dimostrazione che gli Alpini hanno una forza di volontà immensa, e che, tut-

ti insieme, collaborando, realizzano sempre gli obiettivi prefissati. Anche a costo di impiegare una o più giornate per la riuscita di uno scopo. Hanno sempre le porte aperte pronte ad accogliere nuove persone che si offrono volontarie.

Le mie successive esperienze sono state durante le annuali "feste degli alpini", ma poi con il tempo gli impegni sono aumentati e, con questi, anche la mia voglia di continuare a rendermi partecipe del Gruppo.

Particolarmente attivo è stato quest'anno dove il calendario prevedeva tanti appuntamenti: dal pranzo per la Protezione Civile, al Beer Fest alpino, fino alla trasferta comasca relativa alla raccolta di abiti destinati alla Onlus del compaesano Padre Speranzetti: l'attività di volontariato che mi è rimasto più a cuore. Organizzata da febbraio a marzo, di giovedì e di sabato più consegna finale del ricavato, a sottolineare come i nostri alpini hanno dimostrato che si riesce a trovare il tempo anche per i più bisognosi, nonostante tutti gli impegni quotidiani.

In ciascuno di questi eventi mi sono trovata benissimo con tutti gli Alpini perché si sono sempre mostrati disponibili, allegri e socievoli. Il Gruppo Alpini di Dongo mi ha fatto crescere molto e mi ha fatto capire che il tempo per fare del bene, sia per noi che per tutte le altre persone, si trova sempre... basta volerlo!

Noemi

Lettera dai Vigili del Fuoco

I pùmpier del Lag de Com

La ricerca di nuove leve è la grande sfida che devono affrontare i pompieri volontari in Italiani ed anche la grande sfida per i pompieri del distaccamento volontario di Dongo.

Senza i vigili del fuoco volontari il nostro territorio sarebbe in gravi difficoltà. La protezione da incendi, eventi naturali e altri sinistri, pesa infatti quasi interamente sulle loro spalle.

Cosa li spinge a mettere il tempo libero al servizio della comunità in qualsiasi momento del giorno e della notte? Perché faticano a trovare nuove leve?

I volontari non devono rimanere in permanenza in caserma durante i rispettivi turni di pronta disponibilità (detta anche reperibilità), ma hanno l'obbligo di restare in un perimetro che consenta di raggiungerla in 4/5 minuti. Questo è indispensabile per rispettare gli standard operativi di tempo d'intervento: i vigili del fuoco devono cercare di essere sul luogo del sinistro al più tardi entro 20 minuti dall'allarme" nel rispetto del progetto sicurezza Italia.

Capacità di reazione rapide e razionali, che implicano condizioni fisiche e mentali ottimali, sono dunque imprescindibili per poter esercitare questa attività. Chi desidera arruolarsi deve dapprima superare un test medico e uno fisico, poi effettuare una formazione di base pratica e teorica.

In seguito, ogni anno si deve assolvere la formazione continua obbligatoria. Questo è fondamentale perché si continua sempre a specializzarsi, sia a livello teorico che pratico.

Turni di pronta disponibilità, interventi, esercitazioni, corsi teorici: tra i pompieri, il volontariato non significa affatto dare una mano quando si vuole. La preparazione e la disciplina sono infatti basilari, per garantire interventi tempestivi ed efficaci.

La sicurezza è sempre prioritaria: non si devono assolutamente mettere a repentaglio né se stessi né le persone. Si fa tutto il possibile per salvare qualcuno, ma agendo secondo regole di sicurezza, evitando di assumere rischi inutili. Non c'è posto per i 'Rambo' tra i pompieri.

I vigili del fuoco volontari di Dongo ricevono un rimborso di circa 5/7 euro lordi all'ora quando sono in esercizio e/o in intervento. Non sono dunque i soldi a motivarli a sacrificare tanto tempo della loro vita privata per questa attività. Perché mai allora lo fanno?

Prima di tutto, perché si ama la gente e si vuole aiutarla. S'impara molto in diverse discipline, si affrontano campi che non sono quelli della propria formazione; il servizio di vigile del fuoco volontario apporta un ottimo bagaglio di conoscenze.

La sfida del ricambio generazionale deve essere una sfida vincente.

È vero che le motivazioni sembrano scemare tra i giovani. Le statistiche mostrano infatti che in Provincia, mentre gli interventi dei pompieri volontari continuano ad aumentare, gli effettivi continuano a diminuire.

Un disamore che è anche dovuto a un cambiamento di mentalità e di stile di vita della società attuale. Oggi i giovani sono nettamente meno attaccati al comune e alla regione in cui abitano. Sono molto mobili, hanno una vasta offerta di attività di svago e vogliono provare a fare di tutto, cambiando in continuazione.

Il fatto che ai pompieri volontari sia richiesta sempre più formazione e più tempo è un'altra ragione dell'allontanamento dei giovani. "Il vigile del fuoco deve sapersi adattare in continuazione, sia per utilizzare i nuovi mezzi tecnici, sia per le nuove sfide legate ad elementi naturali, come smottamenti e straripamenti improvvisi provocati da nubifragi". Bisogna instillare la passione nell'infanzia, nei bimbi di oggi che saranno il futuro di domani.

Severe esigenze che tuttavia rappresentano anche il fascino di questa attività: non c'è mai la noia tra i pompieri ed è appunto mettendo in risalto gli aspetti positivi, che credo si possa riaccendere la fiamma della passione per il servizio di vigile del fuoco volontario tra i giovani.

Da diversi anni la caserma di Dongo offre l'opportunità delle porte aperte alle scuole che vogliono visitarla per conoscere i loro pompieri, i loro mezzi e ascoltare le loro storie. L'idea è di appassionarli, in modo tale che, quando arriveranno ai 18 anni, ossia l'età minima per arruolarsi, abbiano la voglia di continuare. Noi ci siamo e voi....

Lettera da MyDongo Pro Loco

... e anche quest'anno ho l'onore e il piacere di scrivere qualche pensiero sul giornalino degli Alpini. Questo invito è un rintocco che echeggia per ricordarmi che un altro anno è finito, un anno pieno di emozioni, di crescita e di fatiche.

Le associazioni sono come una grande famiglia e, come tale, non è semplice conciliare il pensiero di tutti i membri verso un denominatore comune; sicuramente la cosa più importante di tutte è quella di non perdere mai di vista l'obiettivo, fulcro di qualunque grande famiglia, che porta, con certezza, a raggiungere i risultati.

Negli anni ho sempre sostenuto che la collaborazione, intesa come "unione fa forza", deve essere un pilastro portante e importante per Dongo: credo sia l'ingrediente per sostenere la crescita di un Paese. La collaborazione è la base del volontariato, si nasce con questa peculiarità, come per la Fede; il dibattito e il confronto all'interno di diverse realtà può portare solo ad un arricchimento culturale e di esperienza. Punto di forza è stato anche quello di aver trovato sempre amministrazioni disponibili al dialogo, sinonimo di lungimiranza e, soprattutto di disponibilità ad incontri per sviluppare insieme eventi che valorizzassero il nostro territorio per la promozione culturale e turistica. Mi auguro che questo pensiero, sicuramente complesso per le nostre realtà, riesca a sradicare il campanilismo che da anni ci accomuna, per far crescere l'opportunità di scambio tra le diverse associazioni e organizzazioni.

L'"incipit" è per ringraziare Giuseppe di Carluccio e tutto il gruppo Alpini di Dongo, per il sostegno datoci, grazie anche per la loro preziosa attrezzatura che ci è servita per parte degli eventi. Ringrazio Don Romano, per l'ospitalità e l'opportunità: ad agosto si è riproposto il Concerto in onore a Pavarotti, e per il secondo anno consecutivo, si è riusciti ad avere un pubblico ampio e soddisfatto oltre ogni nostra aspettativa.

Colgo l'occasione di Augurare a tutti i nostri associati e a tutto il nostro Paese un Buon Natale e Felice Anno nuovo, con la speranza di trovare sotto l'albero persone che hanno voglia e pazienza di entrare nel nostro gruppo.

Il presidente
Carla Gilardoni

Scuola dell'infanzia di Dongo



Scuola dell'Infanzia
DONGO

CASA DEI BAMBINI "IRENE FALCK"



Un asilo a gonfie vele

Gradirei raccontarvi e avvicinarvi alla realtà e alla vita della nostra scuola dell'infanzia.

Come ben saprete la scuola materna integrata da più di un anno con il nuovo asilo nido attraversa momenti di forte cambiamento, innovazione e modifica al fine di rimanere al passo con i tempi ed offrire un servizio sempre più completo ed ampio.

Inizierei con un po' di storia dicendovi che la Casa dei Bambini Irene Falck è sorta nel 1887 grazie ad una donazione privata come Ente Morale e nel 2004 è stata riconosciuta con personalità giuridica di diritto privato, è una Fondazione senza scopo di lucro e tra gli scopi e le finalità che si prefigge c'è quello di promuovere l'educazione integrale ed armonica del bambino,

secondo una concezione dell'uomo come persona, in una visione cristiana della vita.

Nell'arco di questi molti anni la scuola si è mantenuta ed è stata rinnovata per risultare idonea e contemporanea permettendo ad intere generazioni di crescere e giocare al meglio.

Nello specifico sono in grado di raccontarvi meglio gli ultimi anni ovvero dal 2017 visto il cambiamento di presidenza, elencandovi alcune delle opere di perfezionamento:

adeguamento degli impianti con la sostituzione della caldaia principale, rinnovamento del sistema fognario, ammodernamento della cucina con la gestione della mensa scolastica, perfezionamento del giardino esterno, rifacimento completo del piano di sicurezza, sostituzione di porte e serramenti, abbellimento dell'ingresso e recupero delle aule della vecchia quarta sezione per trovar posto ai più piccoli grazie all'asilo nido.

Nel 2019 non ci siamo fermati e a settembre abbiamo ricavato una nuova "sala nanna" per la felicità dei nostri bimbi che riposano dopo pranzo e a breve provvederemo grazie al gruppo sostenitori a rinnovare portoncini e serramenti.

Dopo un anno di due sole sezioni nell'anno scolastico 2019/2020 è stata riaperta la terza sezione ed abbiamo incrementato il numero delle nostre maestre impiegandone ad oggi ben 6 miste fra nido e materna permettendoci di ampliare la parte didattica rendendola sempre più avvincente e completa.

Tutto questo sempre spinto dalla voglia di migliorare per permettere ai nostri piccoli di divertirsi ed apprendere giocando.

L'ottimo risultato deriva anche dall'aiuto dei genitori, numerosi volontari, amministrazione comunale e amici che molto tempo dedicano al nostro e vostro istituto; fra gli amici non posso non citare la delegazione degli Alpini di Dongo che ci sostengono per diverse necessità fra feste e manifestazioni.

Saremo sempre riconoscenti a voi angeli verdi che tanto bene fate per la nostra comunità.

Grazie di cuore da tutti noi.

Colgo l'occasione per augurare un caloroso natale ed un felice fine anno a tutte le famiglie.

Il presidente
Guido Bettiga



Scuola primaria

RIFLESSIONI A CUORE APERTO

Il giorno 18 settembre noi alunni della scuola elementare, con le nostre maestre e la nuova preside, abbiamo inaugurato il nuovo anno scolastico con una mattinata tutti insieme per un momento di festa in cui abbiamo accolto e salutato i nuovi compagni di classe prima.

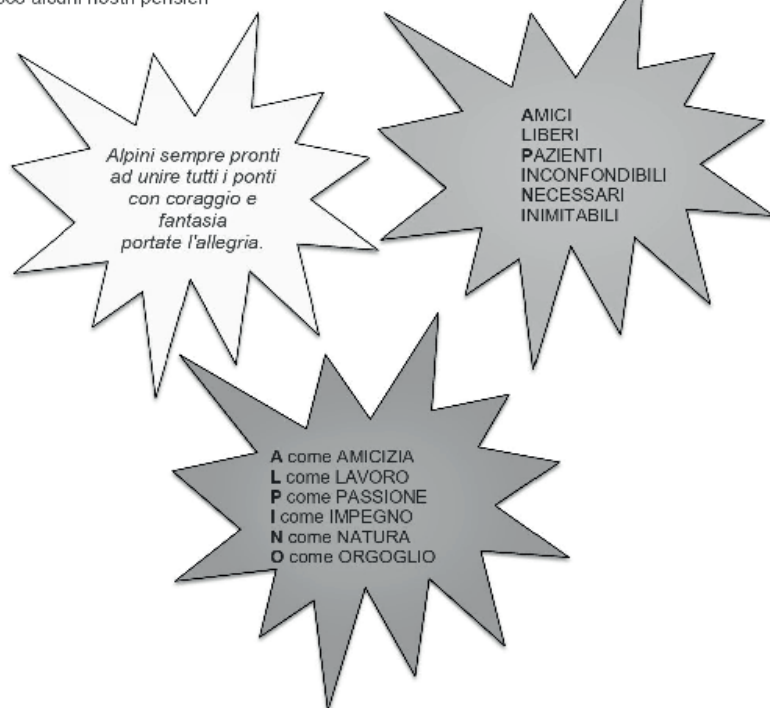
Per ricordare questo importante momento per la nostra crescita abbiamo deciso di fare un gesto simbolico: abbiamo piantato un piccolo albero di melograno in riva al lago all'inizio della passeggiata a Santo Stefano.

Chi ci ha aiutato a fare tutto ciò? Risposta scontata!!!!

Come al solito sono stati i nostri "AMICI ALPINI" che alla fine ci hanno anche offerto una gustosa merenda.

Ma chi sono per noi gli ALPINI?

Ecco alcuni nostri pensieri



State pronti perché durante l'anno scolastico sicuramente cammineremo ancora insieme.

GRAZIE DA NOI ALUNNI E DALLE NOSTRE INSEGNANTI

Fondazione Missionaria Somasca

Auguri di Buone Feste 2019.

Carissimi Alpini per questo Natale il mio augurio lo faccio con una lettera a Gesù che sa scorgere il nostro cuore gonfio di gioie e di delusioni, di paure e di speranze, di inquietudini e di desideri, di conquiste e disfatte. Scrivo a Lui perché mi risponde sempre e non passa mai nulla sotto silenzio ...

Caro Gesù, tu ci conosci e ci chiami tutti per nome. So che in questi giorni ti incontrerai con tante persone che verranno a salutarti nel presepio di una chiesa semivuota o di qualche bancone dei centri commerciali così affollati di gente e di cose che non c'è spazio neanche per venderti per pochi soldi. Qualcuno ti visiterà per tradizione, altri per nostalgia di quei natali vissuti da bambino, qualcun altro per curiosità e qualcun altro, con fare smarrito, semplicemente si domanderà: "Chi è quel bambino?". Dal momento, però, che passeranno a trovarti, se non nell'Eucarestia e nella confessione almeno nel presepe, perché non suggerisci loro, discretamente, che sono davvero poche le cose che contano nella vita e che lo smarrimento che tante volte le mette con le spalle al muro non è altro che il frutto del desiderio inascoltato di incontrare te? Perché non suggerisci alle persone che verranno a vederti nel presepe (e che a Natale cercano di essere un po' più buone) che la tristezza e l'inquietudine che tante volte le attanaglia non è altro che il risultato di una vita basata sull'aver e sull'egoismo? ...

Caro Gesù dona alla nostra gente, alle nostre parrocchie, alle nostre comunità la gioia di te, risveglia in ogni uomo il desiderio di cambiare il mondo! Facci capire

che il nostro destino non è solo amare, ma addirittura divenire amore, così come hai fatto tu nascendo ...

Caro Gesù fa che tutti sentano una profonda nostalgia di te, asciugua le lacrime segrete di tanta gente, entra nelle case di chi è solo, di chi a Natale non riceverà neppure un biglietto d'auguri, di quella donna che a Natale farà il brindisi con il Crocifisso perché neanche a Natale i suoi figli si ricordano di lei. Ricordati di quelle famiglie in cui c'è divisione, gelosia, discordia anche a Natale. Ricordati di quelli che dormono col cartone al posto dei vetri alle finestre e soprattutto ricordati di quei giovani che puntano la loro vita sulla futilità delle cose del mondo e non sui desideri più profondi che tante volte neppure conoscono...

Caro Gesù, tu più di duemila anni fa non hai trovato un posto dove nascere. Mi auguro che in questo Natale tu un posto lo possa trovare nella greppia, anche se a volte fredda, del nostro cuore.

"Se vuoi essere felice, dona; se vuoi essere più felice, donati", solo così potrai vivere un Natale di gioia e sperimentare la gioia della vita.

Vi saluto cordialmente con un augurio di un sereno Natale e di un felice Anno nuovo a voi tutti, alle vostre famiglie e a tutta la popolazione donghese.

p. Giuseppe Speranzetti

P.S. Grazie ancora Alpini, capaci sempre di nuove iniziative e per come dimostrate in ogni occasione, ultima la raccolta dei vestiti usati, che le cose semplici e fatte col cuore sono un raggio di luce nella nostra società sempre più grigia e indifferente.

Lettera dal Lario Soccorso Dongo

Cari amici Alpini, al termine di un anno è quasi scontato fare bilanci, anche per noi di Lariosoccorso. Ma non sono solo i quasi 200mila km che abbiamo percorso nel 2019 o i poco meno di 4mila servizi prestati per la nostra gente a renderci orgogliosi. Quest'anno è stato denso di tante altre iniziative: corsi alla popolazione, alle scuole, alle strutture sanitarie dell'Alto Lago, ai privati, alle aziende, alle Forze dell'Ordine. A novembre abbiamo iniziato un nuovo corso per aspiranti volontari che conta una trentina di partecipanti. Tanti piccoli e grandi progetti rivolti ad un solo scopo: aiutare ed essere sempre con la nostra gente. Gli obiettivi per il 2020 sono già in opera come l'acquisto di due nuove ambulanze, di nuovi presidi sanitari e tante altre iniziative alle quali Vi renderemo sempre partecipi. Poche righe ma che riescono a rendere l'idea di quanto amore e passione Lariosoccorso mette al servizio della popolazione. Un caro augurio giunga a Voi, alle vostre famiglie, ai vostri cari da chi 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, è sempre a disposizione di chi è nel bisogno. Auguri di ogni bene.

Lariosoccorso, il soccorso, ogni giorno



TUTTI I SOCI del
GRUPPO ALPINI di DONGO
sono convocati:



DOMENICA 19 GENNAIO 2020

ASSEMBLEA DEI SOCI

Prima convocazione ore 09:00
Seconda convocazione ore 10:00

Ordine del giorno:

- RELAZIONE MORALE;
- RELAZIONE ECONOMICA;
- ELEZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO 2020.



NON MANCATE!

Cappello Alpino

Si ricorda a tutti gli alpini che sono invitati a partecipare e mettere il "cappello alpino" nelle cerimonie commemorative civili e religiose (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre, adunata nazionale, adunata di raggruppamento, adunata sezionale, messe di suffragio degli alpini, funerali qualora un alpino "vada avanti").

Il cappello in chiesa si mette solo nel momento della consacrazione e mentre si legge la "preghiera dell'Alpino" stando sull'attenti.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE GRUPPO ALPINI di DONGO

Consiglio Direttivo 2019

Capogruppo Di Carluccio Giuseppe

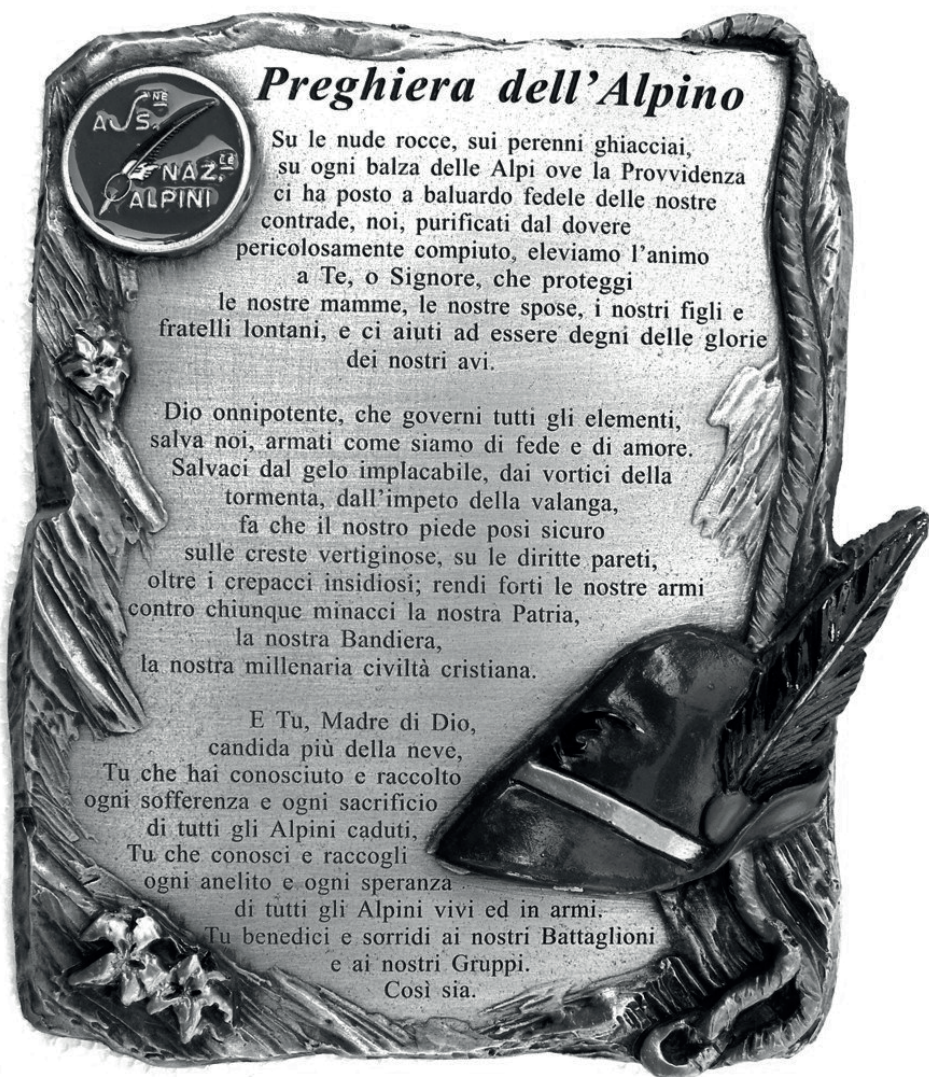
Vice Capogruppo Mazzina Andrea
Albino Riella

Segretario Bellati Marco

Tesoriere Gestra Alberto

Consiglieri Albini Marco
Bellati Umberto
Bertera Valerio
Bettiga Luca
Bettiga Davide
Buttera Albino
Della Gola Roberto
Falbo Davide
Ferrario Giovanni
Ferrario Massimiliano
Giletti Gianfranco
Gobbetti Luciano
Matteri Sergio
Montini Vittorio
Merga Giovanni (onorario)
Poncia Paolo
Robba Mauro
Robba Giuseppe (onorario)

Alfieri Battistessa Pietro
Maffia Bruno
Rumi Gianbattista



AugurandoVi un sereno Natale
ed un Felice Anno Nuovo,
Vi invitiamo a partecipare sempre più numerosa-
mente alle nostre manifestazioni.
Con l'occasione vogliamo ringraziare
tutti coloro che ci
hanno aiutato durante l'anno, con l'ausilio di mezzi,
offerte economiche e/o materiali/alimenti.

BUONE FESTE!



VI ASPETTIAMO LA SERA
DEL 24 DICEMBRE
A S. STEFANO,
SUBITO DOPO LA SANTA
MESSA.
PER I CONSUETI AUGURI,
UN CALDO E GUSTOSO VIN
BRULE' E L'IMMANCABILE
PANETTONE!

W gli Alpini

*Dumèniga matìna l'ha minga cantà gnà el gall, gnà la galina!
A Dung i Alpini del 'Dica' i an festegiàa el nuantacinquèsim
de fundaziùn del Grup.*

*De la fundaziùn l'è restàa un gagliardètt quasi centenari e un capèl che
un quai bisnonu l'ha tegnùu de part.
L'è restàa el spìrit che quaiverùn ha ciamàa 'Alpinità'... quella sì che l'ha
lasàa el segn in del cervèll de chi che è restàa, e che su l'esempi di vecc e
guidà dal 'Dica' e i sò cunsiglièr, i hann lasàa l'imagin in tut Dung.*

*Em vedùu tanti gagliardètt, i labàri de la seziùn, un po' de cunsiglièr
seziünai, che a dila ciàra tra de nùm el par che la strada
tra el Puncètt e la Piazza Paracchini l'abièn fada
a cùu indrée per vès püsée comud a andà a cà.*

*Em vedùu la Fanfara Alto Lario intitulàda al Cavalièr Mariano Stella
in grand spolvero, cunt i bravi, bei e simpatic musicant e anca na quai
bèla tüsa... tucc bravi bravi!!!*

*Em vedùu tanti Alpini sfilà per il paees tut imbandieràa e cavèz, cunt el
Dica e el Sindic denanz e un mul in fund.*

*Em minga vedùu i vigil de paees a fa servizi, gh'era però l'Ombretta in
divisa de cusinèra a regulà el trafic denanz a l'uratori, mei de un vigil
prufesiunista!*

*Em sentii el nos Don Romano, che in temp de la benediziòn
l'è sta bon de superà tucc i uratur de la giurnàda e fac vegnì i occ lucid,
con tant de sgrisùl e magùn.*

*Em minga sentii sunà i campan de San Stefen e cert l'è minga bell, speri
che el Dica e i Alpini de Dung i daghen una bela tiràda de curdùn del
campanin dela gesa, forsi tucc insema ghe se riva a giustà quel che s'è rut.*

*Infin em vedùu a l'uratori donn, amiis, parent e volontari a fà capàt cunt
una preparaziùn degna de un pranz de Villa d'Este, che pensi, per vèss
apèna apèna ricunuscent, em de tirà giò il capèl e dic grazie fin che
campùm.*

Dongo 3 Marzo 2019